



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA
Verbale della riunione del Consiglio Direttivo del 06.05.2009

In data 06.05.2009 alle ore 16.00 si è riunito presso il Dipartimento di Psicologia, sito a Bologna, via Berti Pichat, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di Psicologia (di seguito, AIP).

Sono presenti alla riunione: Paolo Albiero, Emma Baumgartner, Cristina Cacciari, Roberto Cubelli, Antonella Devescovi, Marco Depolo, Paolo Inghilleri, Orazio Licciardello, Daniela Mapelli, Susanna Mayer, Bruno Mazzara, Daniela Paolomba, Giuseppe Scaratti, Alessandro Zennaro.

Assenti giustificati: Rosalinda Cassibba, Nino Dazzi, Roberto Nicoletti.

1. Il presidente propone che la successiva riunione del Direttivo abbia luogo nell'ultima settimana di ottobre, per discutere, tra gli altri temi, dei convegni delle sezioni e dei bilanci. Il presidente propone come data mercoledì 28 ottobre e invita i membri, verificate le disponibilità, a considerare un'eventuale data alternativa purché compresa tra l'ultima settimana di ottobre e la prima di novembre.

2. Il Presidente dà lettura di una lettera ricevuta dal dott. Gianmarco Marzocchi, ricercatore presso l'Università degli studi Milano Bicocca. Marzocchi informa che l'Associazione Italiana Disturbi di Attenzione Iperattività (AIDAI) e l'Associazione Italiana Famiglie ADHD (AIFA) sono state coinvolte nella stesura di una circolare MIUR, volta a individuare le linee guida per gli insegnanti in merito agli alunni con ADHD. Marzocchi allega il documento e auspica che sia ampiamente condiviso da Università e Società Scientifiche. In particolare, chiede all'AIP di prendere visione ed, eventualmente, di sottoscriverlo. Il Presidente, inoltre, informa che in una successiva lettera Marzocchi ha comunicato che è stata posticipata la pubblicazione delle linee guida e che invierà il nuovo documento quando pronto.

Il consiglio, dopo breve discussione, si dichiara disponibile a considerare le eventuali linee guida, seppure, in linea di principio, non ritiene opportuno sottoscrivere documenti alla cui stesura non ha direttamente partecipato, soprattutto se possono essere fonte di conflitti tra associazioni, utenti e servizi.

3. Il presidente dà lettura di un messaggio di Silvana Contento, membro del Collegio revisori dei conti, la quale ricorda che l'anno precedente ha inviato al Presidente dell'AIP e ai Coordinatori delle Sezioni e della Commissione Scientifica, una richiesta di finanziamento per la realizzazione di un Archivio sulla Riforma Psichiatrica da realizzare presso l'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Provincia di Bologna, di cui è presidente. La richiesta, a cui ha finora risposto una sola sezione, è di €1000 all'AIP generale e di €1000 ad ogni Sezione.

Il past president Nicoletti, interpellato da Cubelli al proposito, non ricorda la richiesta. Mapelli sostiene che la richiesta fu presentata durante l'assemblea generale. Sentito il parere del Direttivo, il Presidente dispone di recuperare eventuali materiali già in possesso dell'AIP e, dopo avere consultato Contento e Tallandini, quest'ultima Coordinatrice della precedente Commissione scientifica, di adeguarsi alle decisioni eventualmente assunte.

4. Prima della presentazione del bilancio preventivo dell'AIP per il 2009, il Presidente ricorda che in una precedente riunione si è stabilito di stanziare €2000 per ciascuna Sezione (per un totale di €10000) e €7000 per la Commissione scientifica (di seguito CS), il cui bilancio deve comprendere le spese per: il finanziamento di iniziative a carattere scientifico, i contributi ai giovani per la partecipazione ai congressi, la Scuola estiva di metodologia di Bertinoro ed eventualmente le Summer schools. Per quanto concerne Bertinoro, negli anni precedenti le spese sostenute sono state in parte coperte dalle quote di iscrizione dei partecipanti alla scuola. L'anno precedente è stato necessario aggiungere un importo di circa €4000 per il pagamento dei docenti. Quest'anno si è deciso di stanziare €4500 per Bertinoro. Poiché la quota prevista per le attività della CS è di €7000, al netto delle spese di Bertinoro resterebbero solamente €2500 per finanziare tutte le altre attività. Poiché le sezioni hanno un avanzo di cassa consistente, il Presidente propone che quest'anno si diano solo €1000 a sezione. La restante somma, originariamente prevista per le sezioni (ovvero €5000), sarà versata alla CS. Complessivamente, dunque, sarà stanziata per la CS la cifra di €12.000, includendo il finanziamento per Bertinoro.

Zennaro puntualizza che in seno all'AIP, oltre alla CS, anche le singole sezioni possono organizzare scuole estive, e ribadisce che, sebbene la scuola estiva di Bertinoro sia tradizionalmente un evento a sé stante, tuttavia la questione dovrà essere discussa e affrontata nel nuovo statuto della CS.

Cubelli ricorda che la discussione in atto riguarda il bilancio preventivo dell'AIP, e che ogni sezione può organizzare le proprie iniziative, coordinando le attività e la diffusione delle notizie con la CS.

Palomba ribadisce come sia opportuno che la CS sia coinvolta nell'indirizzare, nel supportare e nell'organizzare le scuole estive.

5. Mayer espone il bilancio preventivo dell'AIP. Il direttivo approva.

6. Il presidente introduce la discussione riguardo il documento sui criteri di valutazione ricevuto dal CUN (di seguito detta "Bozza Graziosi"), sottolineando come i materiali del CUN, trasmessi alle sezioni all'inizio di marzo, abbiano prodotto poco dibattito all'interno delle sezioni.

Pur riconoscendo le molte difficoltà e i problemi che si incontrano nel coinvolgere i soci, il Presidente ribadisce la necessità che le sezioni diventino un reale luogo di dibattito, riducendo la scollatura esistente tra Direttivo e sezioni. Per tale ragione Cubelli invita tutti i membri del Direttivo ad impegnarsi per trovare le formule più efficaci per coinvolgere tutti i soci.

Il presidente comunica al Direttivo di avere ricevuto i documenti di commento alla "Bozza Graziosi" dai coordinatori delle sezioni. Sulla base delle osservazioni contenute nel documento di ciascuna sezione, Cubelli informa di avere a sua volta preparato un documento di sintesi rispettoso delle diverse istanze che animano l'associazione. L'obiettivo è quello di avere un documento unitario che rappresenti adeguatamente le diverse posizioni presenti all'interno dell'AIP. Tale documento andrà presentato e discusso con i soci nell'assemblea generale, convocata per il giorno dopo, 7 maggio, alle ore 11. Successivamente sarà presentato alla Conferenza dei Presidi, convocata per il giorno successivo, 8 maggio, con l'obiettivo di produrre un documento unitario sul tema della valutazione dei prodotti scientifici. Il Presidente ribadisce, infatti, come il documento elaborato abbia per oggetto la valutazione del prodotto scientifico e non del docente-ricercatore.

Il direttivo legge il documento elaborato dal Presidente. Segue discussione.

Depolo individua come aspetti positivi la peer review, il superamento della distinzione nazionale-internazionale e l'impiego di indici bibliometrici. Sottolinea, inoltre, la necessità di un'introduzione graduale ma di un'applicazione rigorosa.

Albiero sottolinea come questi criteri debbano essere integrati ad altri criteri nella valutazione complessiva di un docente. Inoltre è necessario considerare prodotti non previsti nell'attuale stesura del documento, come ad esempio i brevetti.

Zennaro sottolinea come, nella forma attuale, non siano rappresentati equamente tutti i documenti prodotti dalle diverse sezioni. Emergono, ad esempio, sostanziali differenze nel peso da assegnare ai prodotti scientifici pubblicati in sedi differenti, quali riviste e monografie. Zennaro sottolinea altresì l'importanza che il documento sia formulato in termini "pedagogici", ovvero che indichi chiaramente la strada che i colleghi dovranno seguire per adeguare la loro produzione agli standard

valutativi. Per tale ragione è sì necessario che il documento indichi una direzione, ma al contempo preveda un periodo di prova con la possibilità di rivedere i criteri dopo qualche anno di sperimentazione. Infine, ritiene che prevedere un ranking delle riviste solo sulla base dell'Impact factor (IF) sia una procedura discutibile, che potrebbe considerare anche altri aspetti, quali gli indici bibliografici europei in fase di elaborazione. Anche la classificazione di capitoli di libro, monografie e curatele deve essere adeguatamente pesata.

Inghilleri propone di dare maggiore peso alle monografie.

Baumgartner condivide la necessità di avere criteri precisi ma sottolinea l'opportunità che il loro utilizzo avvenga in modo graduale. Invita, inoltre, a mettere al punto 1 del documento un esplicito riferimento a tutti i numerosi prodotti che possono essere considerati per la valutazione della produttività di un docente, e a ribadire chiaramente che il documento concerne esclusivamente la valutazione dei prodotti scientifici.

Tutti gli interventi successivi sono concordi nel sottolineare il problema del peso delle riviste nei diversi SSD, che risulta essere fortemente disomogeneo e che necessita di adeguati correttivi.

Cubelli, in chiusura, comunica di avere recepito le osservazioni dei membri del direttivo e di impegnarsi a produrre, per la mattina seguente, un documento che possa soddisfare le richieste e i suggerimenti avanzati nel corso della discussione.

Alle ore 20.00 la seduta è sospesa e sarà aggiornata la mattina seguente, alle ore 9.00

Il 7 maggio alle ore 9.00, presso la medesima sede, riprende la riunione del Direttivo.

Sono presenti gli stessi membri del giorno precedente, a cui si aggiunge Rosalinda Cassibba.

Prendono nuovamente la parola i responsabili delle sezioni.

Mazzara condivide il possibile impiego di indici bibliometrici, ma auspica che il loro utilizzo avvenga in modo ponderato. Essi, inoltre, devono costituire solo uno dei possibili criteri per la valutazione che sono molteplici, come indicato nel documento di commento alla "Bozza Graziosi" redatto dall'Esecutivo della sezione Psicologia Sociale (ad esempio, la diffusione, il giudizio della comunità scientifica, ecc.). Mazzara, inoltre, ritiene possibile una differenziazione tra riviste che non implichi necessariamente una divisione per fasce.

Scaratti descrive i punti di maggiore salienza del documento della Sezione Psicologia per le Organizzazioni di commento alla "Bozza Graziosi": elemento particolarmente critico è l'eccessiva importanza data agli indicatori bibliometrici, e nello specifico all'IF, per determinare il ranking di una rivista. Scaratti condivide piuttosto l'idea di pluralità di criteri che, attraverso un sistema

ponderato, permetta di stabilire delle fasce di classificazione delle riviste. Per la valutazione delle monografie, Scaratti suggerisce di considerare congiuntamente una serie di precisi parametri, quali la presenza delle medesime nelle banche dati, la presenza di direttori di collana con profilo accademico, la presenza di un comitato editoriale.

Devescovi condivide gli interventi precedenti e ribadisce che la valutazione della persona dovrà tenere conto anche la didattica e gli impegni gestionali.

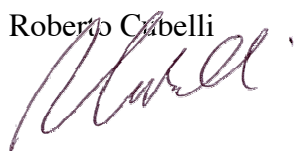
Cubelli presenta, quindi, la versione modificata del documento AIP in commento alla “Bozza Graziosi”, sottolineando come sia particolarmente importante per l’AIP arrivare a produrre un documento unitario di sintesi che costituisca un denominatore comune in cui riconoscersi, nonostante le differenze tra le posizioni sostenute dalle diverse sezioni.

Letta e commentata la nuova versione del documento, il consiglio direttivo ritiene che allo stato attuale siano state recepite le osservazioni emerse nelle precedenti discussioni e approva il medesimo all’unanimità. Esprime, inoltre, apprezzamento e ringraziamento nei confronti del Presidente per l’impegno e la qualità del lavoro di sintesi svolto.

Alle ore 10.45 la seduta è tolta.

Il Presidente

Roberto Cubelli



Il segretario

Paolo Albiero

